



LE INFEZIONI DELLE VIE URINARIE  
NELLE DONNE DALLA  
PRE-ADOLESCENZA  
ALL'ETÀ ADULTA

# Classificazione

**ESISTONO** diversi sistemi di classificazione delle IVU: *Centers of Disease Control and Prevention (CDC)*, *Infectious Diseases Society of America (IDSA)*, *European Society of Clinical Microbiology and Infectious Diseases (ESCMID)*, *Food & Drug Administration (FDA)*, *Società Italiana Urologia (SIU)*, *European Association Urology (EAU)* che si basano su differenti criteri e riportiamo i principali criteri classificativi comuni alle diverse Società Scientifiche.

**In base alla presentazione clinica le IVU si possono distinguere nelle seguenti forme (Tab. 1):**

**TABELLA 1**  
PRESENTAZIONE CLINICA  
E DEFINIZIONE DELLE IVU

Mod. da: Mody L, et al.  
*JAMA*. 2014.<sup>6</sup>

Presentazione clinica	Definizione
<b>Batteriuria asintomatica</b>	Presenza di almeno 10 <sup>5</sup> CFU/ml del medesimo uropatogeno in due campioni consecutivi di flusso intermedio di urine in pazienti senza alcun segno o sintomo di infezione urinaria.
<b>IVU sintomatiche</b>	Sintomi e segni di IVU e test di laboratorio confermano la diagnosi (batteriuria almeno 10 <sup>5</sup> CFU/ml e piuria con almeno 10 globuli bianchi per campione).
<b>IVU non complicate</b>	IVU in tratto urinario normale senza pregresse manovre chirurgiche/cateterismo.
<b>IVU complicate</b>	IVU in presenza di anomalie strutturali o funzionali, pregresso cateterismo o chirurgia, malattie sistemiche come insufficienza renale, diabete, immunodeficienza, pregresso trapianto renale.
<b>Urosepsi</b>	Sepsi generalizzata causata da IVU.

**Recentemente è stato aggiunto un ulteriore importante criterio di classificazione:<sup>1,8,9</sup>**

■ **IVU NON COMPLICATE:** si manifestano in soggetti altrimenti sani, che non hanno alcun fattore di rischio per complicanze, come anomalie congenite o acquisite delle vie urinarie, patologie mediche del rene o altri tipi di comorbidità (es. diabete). Le IVU non complicate non costituiscono una patologia grave, ma possono avere un impatto notevole sulla qualità di vita (Quality of Life – QoL) e se non adeguatamente trattate possono dar luogo a recidive e sviluppo di resistenza batterica.

■ **IVU COMPLICATE:** si manifestano in soggetti con anomalie dell'apparato urinario, comorbidità, gravidanza. Sono inoltre considerate complicate quasi tutte le IVU del sesso maschile e quelle sostenute da patogeni multi-resistenti. **Le IVU complicate sono a maggiore rischio di urosepsi.**

Dalle ultime Linee Guida EAU è emerso che le infezioni acute delle basse vie urinarie (cistiti) nelle donne in età post-menopausale non sono più considerate complicate. Questo dato ha risvolti importanti nell'approccio terapeutico che sarà discusso successivamente.<sup>7</sup>